



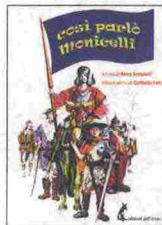
**IN VENTICINQUE PAROLE**



**POETI E SCRITTORI D'ITALIA**

(I. Dallo Stil Novo al Barocco)  
di **Benedetto Croce**  
Adelphi

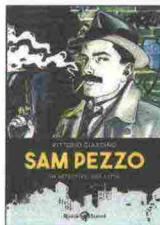
Racconto di sei secoli fa di Jacopo Passavanti. La monaca Beatrice scappa per amore dal convento. La Madonna decide di copirla sostituendola per quindici anni.



**COSÌ PARLÒ MONICELLI**  
a cura di **Anna Antonelli**  
Edizioni dell'asino

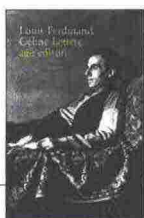
Film di Cipri e Maresco, Monicelli, detta alcuni auto-epitaffi passeggiando in un cimitero siciliano:

- 1) «Muoiono solo gli stronzi»;
- 2) «Non lesse mai *la Repubblica*».



**SAM PEZZO. UN DETECTIVE, UNA CITTÀ**  
di **Vittorio Giardino**  
Rizzoli Lizard

Bologna fine Settanta, quanto se la tiravano! (Vedi conseguenze ancora oggi: biblioteca di Lettere). Sam Pezzo (altro gasato) si credeva Philip Marlowe. Però fa simpatia.



**LETTERE AGLI EDITORI**  
di **Louis-Ferdinand Céline**  
Quodlibet

In una lettera Céline racconta che il regista Claude Autant-Lara si è tirato indietro dopo aver espresso il desiderio di fare un film da *Viaggio al termine della notte*. Non fu l'unico ad averci pensato. Molti progettarono di portare sullo schermo il romanzo. Pezzi grossi: Jean-Luc Godard, Federico Fellini, Sergio Leone. Nessuno ci riuscì. Meglio così. Secondo me, il regista che ha nel suo destino quel film è Paolo Sorrentino, cèlinologo di lungo corso (guardate come scrive).

